

FACCIAMO IL "PUNTO", SULL'ARGOMENTO DEL GIORNO

# Commissioni interne e unificazione sindacale

*Il rafforzamento della rappresentanza unitaria di fabbrica è un'esigenza unanimemente sentita - Gli attuali rapporti di forze - Le percentuali della CGIL, della CISL e della UIL - Basta con gli accordi separati*

Quali ripercussioni avrebbe nei luoghi di produzione, nelle fabbriche, il concretoarsi della prospettiva di una riunificazione sindacale? La domanda, è chiaro, investe i rapporti di forza tra lavoratori e padroni e soprattutto la vita del funzionamento C. I.

Non si può negare che in un elevato numero di aziende — e tra queste, quasi tutte le maggiori — l'Istituto delle Commissioni interne sta attraversando una crisi. Una crisi di unità, di forza, di capacità rappresentativa nei confronti del padronato. Come il movimento sindacale nel suo insieme viene ad essere danneggiato dalla scissione, cui ha innescato le unità, tra le correnti che lo compongono: noiose vigore alla azione delle C. I. La costituzione è pressoché unanime:



Si vota in uno stabilimento per il rinnovo della C. I.

L'esigenza di un rafforzamento della propria rappresentanza di fabbrica (che, per definizione, è deve essere unitaria) — deve essere percepita dai lavoratori come di ogni tendenza, a qualsiasi sindacato appartenano o anche se non appartengono ad alcun sindacato.

E' assolutamente da negare, però, che i lavoratori abbiano perso fiducia nella C. I., o che stia vacillando la loro convinzione che si tratti di fondamentali e insostituibili organismi di tutela per l'applicazione del contratto di lavoro e per il miglioramento delle condizioni operaie. Proprio per questo, anzi, ne vogliono il rafforzamento. Che le cose stanno così, lo dimostra il fatto che la percentuale dei votanti nelle elezioni di fabbrica non ha subito flessioni, nonostante le note di crisi, e si sono mantenuta altissima. Nel corso del 1955 si calcola che la percentuale dei voti validi sulla massa dei dipendenti che ha votato per le C. I. nelle fabbriche italiane sia stato superiore all'83 per cento.

E' stato detto che, da questo punto di vista, l'apparizione della CISL avrebbe avuto inizialmente qualche effetto positivo, nel senso che avrebbe fatto aumentare la percentuale dei votanti. Particolarmenete nelle fabbriche di alcuni settori, in alcune province e specialmente tra le maestranze femminili, l'attivismo femminile avrebbe spinto alle elezioni, perché se ne tenevano lontane. Poi darsi che questo sia accaduto, anche se il fenomeno non si è poi ripetuto in termini di iscrizione ai sindacati (il numero globale degli iscritti ai sindacati è diminuito dopo la scissione).

Cose stanno ardendo — già che siamo in argomento — le elezioni di fabbrica? Qui sarà bene fornire qualche cifra, perché i lettori possono essere esattamente informati, e anche perché corrono in preposto molte leggende del tutto infondate.

Abbiamo fatto gli occhi una dettagliata statistica che si riferisce all'intero anno 1955 e alle elezioni svoltesi in 3810 fabbriche di ogni settore, località e dimensione. Precisiamo che le fabbriche non sono state in alcun modo «seleziate» per far risultare, ad esempio, la percentuale di iscrizioni della C. I. maggiore della realtà: il numero delle aziende considerate è molto elevato; si sono comprese tutte le grandi fabbriche, e nessun dato che fosse certo e documentabile è stato escluso dall'accordata. Il numero delle dipendenti delle fabbriche presenti in esame è 1.210.399. Votati validi: 618.054. CGIL 618.033 (61,4 %); CISL 297.635 (29,5 %); UIL 35 mila 310 (5,5 %). Altre liste 36.305 (3,6 %).

E' ecco un'analogia statistica per le elezioni svol-

testi dal 1° gennaio al 31 luglio di quest'anno. Aziende considerate: 1.332. Numero dei dipendenti: 511.158. Votati validi: 429.263. CGIL 245.428 (57,2 %); CISL 141.297 (32,9 %); UIL 30.757 (7,2 %). Altre liste 11.783 (2,7 %). Le cifre confermano che, nonostante un ulteriore — ma limitato — incremento percentuale rispetto all'anno scorso, la CGIL conserva una nettissima maggioranza assoluta nelle elezioni delle C. I., raccogliendo largamente più voti di tutte le altre liste messe insieme.

Altro dato interessante e indicativo: per 215 aziende e sui possibili istituzioni di governo diretto fra le variazioni del 1955 e del 1956. In 97 di queste aziende i voti della CGIL sono aumentati in 118 sono diminuiti. E' un dato che contri-

## Domani si riunisce l'Esecutivo della CGIL

Domenica si riunisce il Comitato esecutivo della CGIL. All'ordine del giorno è la discussione sulle prospettive della unità sindacale.

Relatore sarà il compagno Di Vittorio.

Negli ambienti sindacali e politici questa riunione è particolarmente attesa. Dopo i discorsi di Novella, il Gs che proponeva la possibilità di dar vita ad una struttura sindacale unitaria, autonoma e indipendente dai partiti e dal governo, è infatti questa la prima volta che l'organismo dirigente della CGIL si riunisce per fissare la sua posizione sull'argomento.

Gli occhi e i commenti che hanno fatto seguito alla proposta Novella-Banti saranno valutati con attenzione sovra di considerazioni di fondo. I due partiti, la CGIL e la CISL, sono portatori di una possibile unitizzazione sindacale, pur attraverso schematiche pregiudiziali e inaccettabili discriminazioni, sono stati accolti con vivo interesse e si sono manifestate anche prese di posizioni apertamente favorevoli.

Nella CGIL vi è stato un comunicato della Segreteria che accoglieva in pieno la proposta e non sono mancate reazioni che avevano accennato a soluzioni diverse quali la necessità di procedere innanzitutto sulla strada della unità d'azione nelle lotte e, di contro, di iniziare la discussione su tutte le questioni,

anche di fondo, che dividono il movimento operario in diverse centrali sindacali. In questa direzione, ad esempio, si è mosso l'ultimo riunione del comitato direttivo del chilometro.

Hanno trovato un ambiente favorevole iniziativa quali le trattative in corso fra le tre organizzazioni del poligrafico per presentare una lista unita nelle importanti elezioni per la Camera mutua.

Le correnti minoritarie della CGIL quali, insieme, la socialdemocrazia hanno, invece, avanzato suggerimenti quali un referendum da proporre a tutti i lavoratori e il possibile distacco, in futuro, dalle organizzazioni sindacali di ogni tendenza dalle centrali internazionali.

A rendere del resto ancor più valida e attuale la linea unitaria della Confederazione stanno proprio le lotte del lavoro che si sviluppano con maggiore acutezza in questi giorni in giorno da anni si rimanda la soluzione di grossi problemi come quello della riforma dei patti agricoli e dei contributi mezzadri.

Questa protesta nazionale, questa scissione in diverse forme e con diverso grado di intensità, si è sviluppata e si è sviluppata in Toscana, in Emilia, nel Veneto,

## LE DUE GIORNATE DI PROTESTA NAZIONALE DEI MEZZADRI

# Pensione e rispetto degli accordi al centro delle manifestazioni di ieri

Disertato il mercato di Castel Fiorentino — A Perugia comizi unitari

Come già preannunciava no le notizie di questi ultimi giorni, le due giornate di protesta dei mezzadri e dei coltivatori hanno rapreso l'azione e la lotta in tutta le provincie italiane ed hanno dato vita a un più rapido corso, una positiva conclusione della trattativa e il rispetto degli impegni assunti dal governo di fronte al Parlamento con l'accordo del 20 luglio per le pensioni.

In tutta la Toscana la protesta ha assunto un carattere profondamente unitario e tenuto molto maggiore alla stessa ultima manifestazione del 26 settembre.

Infatti a Firenze si sono svolte a Fiesole, a Castel Fiorentino, dove si sono rivolti migliaia di mezzadri dei comuni limitrofi per ascoltare il segretario della Confedeltar Magni. A Castel Fiorentino il tradizionale mercato è andato deserto.

Altre grosse manifestazioni si sono svolte a Figline Valdarno dove sono confluiti i mezzadri dei comuni del Valdarno fiorentino, a Pontremoli, dove si sono rivolti migliaia di mezzadri dei comuni limitrofi per ascoltare il segretario della Confedeltar Magni. A Castel Fiorentino il tradizionale mercato è andato deserto.

Altre grosse manifestazioni si sono svolte a Figline Valdarno dove sono confluiti i mezzadri dei comuni del Valdarno fiorentino, a Pontremoli, dove si sono rivolti migliaia di mezzadri dei comuni limitrofi per ascoltare il segretario della Confedeltar Magni. A Castel Fiorentino il tradizionale mercato è andato deserto.

In tutti le comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifestazioni, conferenze, convegni e in tutte le località le autorità sono state visitate da numerosi delegati. La lotta si è intensificata nelle aziende per ottenere compensi adeguati ai mezzadri disoccupati dal giro. Da parte delle organizzazioni sindacali della CISL e UIL, si è stata presentata al Prefetto la richiesta che le trattative siano spostate dalla sede dell'Unione agricoltori a quella dell'Ufficio del lavoro.

In tutti i comuni della provincia si sono svolte manifest